Domenica 12 aprile

domenica di Pasqua

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Vieni, Spirito Santo, insegnami a capire quando Dio agisce nella mia vita.



dagli **Atti degli Apostoli** (10, 34a.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.
E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.
E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

12 aprile - domenica di Pasqua

dalla **lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi** (3,1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.
Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

dal **Vangelo** secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.
Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».
Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.
Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.
Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e **vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura**, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

commento

I discepoli avevano condiviso con Gesù un cammino fatto di incontri, di predicazione, di annuncio e gesti straordinari, discepoli scelti per diventare i primi testimoni del suo essere uomo e Dio. Tuttavia fino ad oggi, nessuno di essi, nemmeno Pietro, aveva compreso fino in fondo la Scrittura. Oggi tutti noi ci troviamo davanti a quel sepolcro vuoto, perché Gesù è vivo, è risorto. **Lasciamoci attraversare dalla gioia di vedere manifestata la nostra fede, una fede donata a noi durante il battesimo e che confermiamo ogni giorno**. Lasciamo che la Parola che oggi leggiamo ci ricarichi per tutte le volte in cui siamo sconfortati, ci sentiamo soli, facciamo fatica a vivere il nostro quotidiano: rivolgiamo il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra, come ci dice la seconda lettura, perché in questo troveremo conforto.

Ho bisogno di vedere il sepolcro vuoto
o mi fido delle parole che Gesù ha per me?

preghiera

Ti lodo, Signore,
per essere la luce che illumina le ombre della mia vita.
La speranza in te schiarisce il buio che mi opprime
e mi riporta lì, davanti al sepolcro vuoto,
dove tu hai manifestato la tua potenza.
Fa' che io stesso possa riflettere questa luce
a coloro con cui condivido le mie giornate,
affinché possa diventare strumento della tua Parola di vita.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il mio pensiero va a...

Se la Chiesa non è accogliente, non è Chiesa.
Se io non ti accolgo, mi metto fuori dalla comunione.

[Ermes Ronchi]